

Prot. 5/2010

Al Presidente della
Giunta Regionale di Basilicata
Vito De Filippo
Regione Basilicata
85100 POTENZA

Signor Presidente,

Le sottoponiamo, in via ufficiale, una situazione che a nostro parere, oltre ad essere paradossale, assume il carattere di una vera e propria deriva comportamentale del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, che alcuni giorni fa ha annunciato una iniziativa giudiziaria nei confronti dei rappresentanti sindacali dei lavoratori di quella struttura e dei segretari generali del sindacato di categoria FP CGIL ed FLP UIL.

Ovviamente ciò non solo aprirebbe un *vulnus* nelle relazioni sindacali tra l'articolazione della suddetta struttura operativa della Regione Basilicata ed il sindacato, ma creerebbe un precedente pericoloso e sarebbe da esempio negativo per la tenuta dei rapporti tra organizzazioni sindacali e pubblica amministrazione nel territorio regionale, oltre a limitare pesantemente l'autonomia e le libertà sindacali previste dalla carta costituzionale.

Far approdare la normale dialettica sindacale, anche se a volte con toni duri, ma sempre nel rispetto delle prerogative e funzioni di ogni soggetto, nelle aule giudiziarie è sintomo di ignoranza delle relazioni, che normalmente dovrebbero strutturarsi tra responsabili apicali di uffici o strutture complesse e le rappresentanze sindacali unitarie dei lavoratori, ancorché sancita dalle leggi e contratti collettivi nazionali di lavoro in vigore.

La tendenza di chi ricopre incarichi importanti a sentirsi autorizzato, con atteggiamenti intimidatori al limite della decenza istituzionale, a negare l'autonomia e l'esercizio di critica delle RSU e del Sindacato, non può essere avallata dal massimo rappresentante dell'esecutivo regionale.

Pertanto La invitiamo ad assumere una posizione ufficiale sulla vicenda ed a prendere le necessarie misure per evitare che i diritti, la professionalità e la dignità dei lavoratori dell'ARPAB siano irreparabilmente lesi e sia impedito il libero esercizio dell'attività sindacale quale presidio fondamentale di democrazia.

Ci appelliamo alla sua sensibilità democratica, al suo senso di responsabilità e rimaniamo in attesa di un suo riscontro.

Cordiali saluti.

Potenza, 19 gennaio 2010

Antonio Pepe
Segretario Generale CGIL Basilicata